



*Hoffman e Prodi alle lauree BBS*

## “Intelligenza artificiale il futuro è vostro”



▲ Il tradizionale lancio del tocco in piazza

di **Lundari Perini** • a pagina 9

*Reid Hoffman, co-fondatore di LinkedIn, alla Graduation della Bbs*

# “L’intelligenza artificiale non è l’apocalisse È nelle vostre mani per plasmare il futuro”

di **Lavinia Lundari Perini**

«Voi siete la generazione dell’intelligenza artificiale. Avete fra le mani una rivoluzione tecnologica che non si presenta più di una volta ogni qualche centinaio di anni». L’intelligenza artificiale «è destinata ad assistere le nuove generazioni e amplificare le loro possibilità» e «darà forma a tutti noi», perché «diventerà la tecnologia principale che utilizzeremo per prendere decisioni e orientarci nella vita». È con queste parole che dal palco sulla gradinata di San Petronio il co-fondatore di LinkedIn e PayPal Reid Hoffman ha salutato e omaggiato gli 827 diplomati alla **Bologna business school**, provenienti da 56 paesi del mondo e schierati ordinatamente sul Crescentone, con toga

e tocco. «*Well done, you did it*», le prime parole del genio dell’imprenditoria che il dean della Bbs Massimo Bergami ha definito «un leader visionario, innovatore umanista, lungimirante filantropo». Per Romano Prodi, presidente del Consiglio di indirizzo della Bbs, «un costruttore di futuro che parla a 800 giovani è il simbolo di quello che dovrà essere **Bologna**». È stato proprio Prodi il primo a prendere la parola rivolgendosi alla platea di diplomati: «I vostri risultati saranno la conseguenza delle vostre capacità individuali, ma soprattutto della vostra cooperazione», ha scandito in inglese, per poi concludere in italiano: «Auguri e buon lavoro a tutti». La

cerimonia non solo, come ogni edizione, ha visto il suo culmine scenografico nel lancio del tocco da parte dei diplomati nei vari master, fra gli applausi scroscianti dei famigliari e una selva di smartphone a riprendere la scena. Ma si è intrecciata anche con la consegna a Hoffman del Sigillum magnum dell’**Alma** Mater da parte del rettore Giovanni Molari, che ha definito Hoffman «un esempio egregio di quanto siano importanti l’incrocio delle discipline e la contaminazione dei saperi, e il dialogo costante fra ricerca teorica e l’applicazione concreta delle visioni a cui la ricerca ci conduce: l’una senza l’altra sono sterili. Hoffman - ha proseguito il rettore - in tutta la sua carriera ci ha indicato

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



la via di un'innovazione che deve tradursi in strumenti utili e duraturi, capaci di intercettare le necessità di un mondo sempre più complesso, un mondo che cerca costantemente nuovi modi per governare tale complessità. Le grandi innovazioni e invenzioni di cui Hoffman è stato ispiratore e protagonista nell'ambito della cosiddetta consumer technology sono parte della nostra quotidianità».

E per Hoffman l'intelligenza artificiale è qualcosa che «abbiamo nelle nostre mani, non il contrario. Con essa abbiamo l'opportunità di amplificare e definire il futuro dell'umanità». Un futuro che

«è sempre più vicino e ancor più strano di quel che si possa pensare. Vista la velocità e la diffusione dell'intelligenza artificiale alcune

persone parlano di un'apocalisse potenziale, altri sostengono invece che porterà a una nuova utopia. Vi stimolo a evitare di posizionarsi su uno di questi due estremi. La tecnologia - ha detto ancora Hoffman - è uno strumento, e più velocemente ce l'abbiamo fra le mani, meglio possiamo risolvere i problemi che abbiamo e quelli che potrebbe creare».

Il rettore Giovanni Molari ha consegnato

all'imprenditore visionario il Sigillum dell'Ateneo  
**Romano Prodi**  
**“Un costruttore di futuro che parla a 800 giovani è il simbolo di quello che dovrà essere Bologna”**



▲ Il lancio del tocco In piazza Maggiore la cerimonia di Graduation della **Bologna Business School**